



Banca della Campania spa

Direzione Generale Collina Liguorini – 83100 Avellino – Società per Azioni



DIREZIONE GENERALE
Servizio Tecnico e Sicurezza

**CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA
DELL' IMMOBILE " EX VILLA SOLIMENE" E DELL' AREA DI
PERTINENZA**

Coordinazione e consulenza



sindacato nazionale architetti liberi professionisti
Federarchitetti
sezione territoriale della provincia di Avellino
aderente Confedertecnica

Patrocino

Ordine degli Architetti P.P.C.



della Provincia di Avellino

BANDO DI CONCORSO
per giovani Architetti

Ente Banditore:

Banca della Campania S.p.A. Direzione Generale – Servizio Tecnico e Sicurezza – Centro
Direzionale Collina Liguorini – 83100 Avellino - tel. 0825655221/262 - fax 0825655379

Referenti:

Ing. Lucio Napodano Dirigente del Servizio Tecnico e Sicurezza

e-mail: lucio.napodano@bancacampania.it

Ing. Paolo Cesaro Servizio Tecnico e Sicurezza e-mail: tecnico.sicurezza@bancacampania.it

1. OGGETTO DEL CONCORSO

Il concorso di idee prevede la riqualificazione architettonica dell'immobile "ex Villa Solimene" sito in via Due Principati in Avellino e dell'area di pertinenza, anche con eventuali nuove destinazioni d'uso; il tutto meglio descritto negli elaborati forniti dall'ente banditore.

Il concorso ha lo scopo di acquisire una proposta ideativa che, partendo dalla rivisitazione tecnico-funzionale dell'edificio, in ragione delle effettive esigenze dell'ente banditore arrivi ad un ridisegno urbano esteso a tutto il contorno (giardino, pertinenze, aree limitrofe, ecc.), al fine di fornire indicazioni per futuri approfondimenti progettuali, con particolare attenzione all'inserimento equilibrato del progetto nella zona specifica di ubicazione dell'immobile.

Le proposte progettuali dovranno essere coerenti con gli strumenti di pianificazione locale e regionale e possono prevedere il libero uso di materiali e tecniche costruttive; particolarmente gradito è l'orientamento al risparmio energetico ed al rispetto dell'ambiente.

Le proposte dovranno analizzare anche le problematiche inerenti il contenimento dei costi di manutenzione e gestione; in particolare dovranno risultare agevoli le operazioni di cura delle pertinenze, del verde e degli elementi di arredo urbano.

2. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO

Al concorso possono partecipare, in forma singola o associata, gli architetti iscritti all'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Avellino che, alla scadenza di consegna degli elaborati, non abbiano compiuto i 15 anni d'iscrizione all'albo professionale, con l'osservanza delle condizioni e previsioni dell'art. 51 del DPR 554/99.

Ogni partecipante (singolo o associato) potrà presentare un'unica proposta. Uno stesso progettista non può partecipare in forma sia singola che associata, pena l'esclusione del singolo e del gruppo.

Uno stesso concorrente non può far parte di più di un gruppo, pena l'esclusione di tutti i gruppi in cui è presente.

3. INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Fatto salvo quanto espresso all'art. 2, non possono partecipare al concorso:

- a) Coloro che si trovano in una delle condizioni indicate nell'art. 51 del DPR 554/99;
- b) I componenti della giuria, i loro coniugi, parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- c) Gli amministratori, consiglieri e dipendenti dell'ente banditore;
- d) Tutti coloro che hanno rapporti di lavoro, anche determinato, durante lo svolgimento del concorso, con l'ente banditore;
- e) Consulenti e collaboratori coordinati e continuativi dell'ente banditore;
- f) Coloro che hanno rapporto di lavoro dipendente con enti, istituti o amministrazioni pubbliche.

4. ISCRIZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al concorso d'idee prevede una domanda d'iscrizione che dovrà pervenire entro le **ore 12,00 del 03/05/2004**, a mezzo posta, posta celere, raccomandata A.R., corriere autorizzato, oppure direttamente a mano, al Servizio Tecnico e Sicurezza della Banca

della Campania, presso la Direzione Generale di Avellino, Quartiere Liguorini, in busta sigillata con la seguente dicitura: “*Concorso di idee per la riqualificazione architettonica dell’immobile ex villa Solimene e dell’area di pertinenza*”.

Le domande d’iscrizione, redatte in lingua italiana in conformità allo schema di domanda all’uopo predisposto (*allegato A*), dovranno contenere, oltre le generalità dei concorrenti, l’espressa dichiarazione di possedere i requisiti di partecipazione di cui agli articoli 2 e 3 del presente bando, nonché l’accettazione incondizionata del bando.

5. ELABORATI RICHIESTI

I concorrenti dovranno esprimere la loro unica proposta ideativa presentando, in forma anonima, senza firma e senza segni identificativi pena l’esclusione dal concorso, i seguenti elaborati:

- una relazione tecnica, descrittiva – economica, composta al massimo da n. 5 cartelle dattiloscritte formato UNI A4, nella quale dovranno essere indicati, tra l’altro, i criteri progettuali adottati, la realizzabilità dell’idea in merito alle scelte tecniche e costruttive, la spesa presunta, nonché schizzi, immagini e quanto altro ritenuto necessario per illustrare e chiarire le idee proposte;
- n. 3 tavole formato UNI A2 con disegni di progetto, montate su supporto rigido, *Forex* o similari di spessore 5 mm., contenenti planimetrie, sezioni, prospetti, visualizzazioni prospettiche in scala non inferiore a 1:500 e comunque in scala utile alla rappresentazione dell’idea;
- n. 1 tavola in formato UNI A0 contenete visualizzazioni in 3D, modellazione e Rendering di almeno 3 viste prospettiche dell’intera area di progetto ed almeno 3 viste interne alla “ex Villa Solimene”.

I suddetti elaborati dovranno pervenire, pena l’esclusione dal concorso, anche su supporto informatico CD, in formato DOC, DWG, PDF, JPG.

Le tecniche di rappresentazione sono lasciate alla libera scelta dei partecipanti.

Gli elaborati dovranno essere redatti in lingua italiana. Non saranno ammessi all’esame della giuria elaborati non rispondenti alle indicazioni sopra riportate.

6. ELABORATI FORNITI DALL’ENTE BANDITORE

L’ente banditore metterà a disposizione degli iscritti al concorso, previa apposita richiesta, la seguente documentazione:

- Copia del bando;
- Planimetria dell’area d’intervento scala 1:500;
- Planimetria aerofotogrammetrica;
- Planimetria catastale;
- Rilievo architettonico dell’edificio “ex villa Solimene” e dell’area di pertinenza;
- Fotografie;
- Relazione illustrativa – *Linee guida per la formulazione della proposta.*

La documentazione verrà fornita su supporto cartaceo ed informatico in formato DWG, JPG e DOC.

7. SOPRALLUOGO

L’ente banditore, entro 20 giorni dalla chiusura dell’iscrizione, a partire dalle ore 9.00 del mattino e fino alle ore 12.00, consentirà nei giorni lavorativi un sopralluogo all’immobile a

cui potranno partecipare tutti gli iscritti al concorso, previo appuntamento con uno dei referenti.

8. INVIO DELLA PROPOSTA IDEATIVA

Gli elaborati dovranno essere contenuti in un plico sigillato sul quale sarà apposta la seguente dicitura: “*Concorso di idee per la riqualificazione architettonica dell’immobile “ex villa Solimene” e dell’area di pertinenza*”; essi non dovranno essere contrassegnati dai concorrenti, ma contraddistinti da un “*motto*”.

Il nome, il cognome, la denominazione, la sede ed il codice fiscale dei concorrenti dovranno essere contenuti in una busta chiusa e sigillata; il “*motto*” sarà ripetuto sulla scheda contenente dette generalità (*Allegati B e C*).

Il plico contenente sia gli elaborati che la busta contenente i dati dei concorrenti, a pena di esclusione, dovrà pervenire alla Segreteria Concorso presso il Servizio Tecnico e Sicurezza Banca della Campania, Centro Direzionale Collina Liguorini – 83100 Avellino, a mezzo posta, raccomandata A.R., posta celere, agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano, entro le ore **12,00 del 30/09/2004**, termine ritenuto perentorio.

9. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione tecnica giudicatrice è composta da n. 3 (tre) membri effettivi con diritto di voto e da un amministrativo con la funzione di segretario senza diritto di voto:

- ☞ Prof. Arch. Vito Cappiello – Presidente,
Docente presso la Facoltà di Architettura dell’Università di Napoli Federico II
- ☞ Arch. Fulvio Fraternali – Commissario,
Presidente dell’Ordine degli Architetti P.P.C. di Avellino
- ☞ Arch. Stefano Meo – Commissario,
Segretario Federarchitetti Sezione Territoriale della Provincia di Avellino
- ☞ Un amministrativo, avente funzione di segretario.

Se un membro è impossibilitato a presenziare le sedute, qualunque ne sia la motivazione, il soggetto banditore provvederà alla nomina di un membro sostituto, che subentrerà in forma definitiva, scelto tra l’Università, l’Ordine degli Architetti e la Federarchitetti a secondo dell’appartenenza del membro impossibilitato. I lavori svolti dalla Commissione fino al momento della sostituzione di uno dei suoi membri conservano a tutti gli effetti integra la loro validità.

10. LAVORI DELLA COMMISSIONE

La Commissione Giudicatrice si riunirà a partire dal 4 ottobre 2004 fino ad esaurimento dei lavori, con la proclamazione della graduatoria che dovrà avvenire entro il 29 ottobre 2004.

Essa valuterà le proposte ideative pervenute sulla base degli elaborati trasmessi coi criteri di cui all’art. 11.

I lavori della giuria, valida con la presenza della totalità dei componenti, saranno segreti e di essi sarà tenuto un verbale con la graduatoria e le relative motivazioni, la metodologia seguita e l’iter dei lavori stessi.

Terminata l’intera valutazione degli elaborati con la stesura di una graduatoria con i “*motti*” di identificazione, si procederà all’apertura delle buste sigillate contenenti le

generalità di tutti i concorrenti, alla conseguente verifica dei documenti e delle dichiarazioni ed all'assegnazione dei premi.

In caso di esclusione di un concorrente in conseguenza di tale verifica, gli subentrerà il concorrente che lo segue in graduatoria.

La Commissione Giudicatrice redigerà una graduatoria finale, da cui si estrapoleranno i primi tre classificati. Tale graduatoria sarà comunicata all'ente banditore.

La Banca della Campania spa pubblica la graduatoria, nomina i vincitori del Concorso alla presenza dei membri della Commissione Giudicatrice e ne dà comunicazione ai singoli partecipanti.

Il giudizio della commissione è inappellabile ed insindacabile.

11. CRITERI E METODI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

I criteri di valutazione ed i relativi punteggi massimi che la Commissione Giudicatrice adotterà nella valutazione delle proposte ideative presentate sono i seguenti:

- a. originalità della proposta ideativa in rapporto al grado di integrazione ed armonizzazione della stessa con il contesto ambientale: **massimo punti 50**;
- b. qualità architettonica intesa come valutazione tecnica, estetica e formale dell'idea (linguaggio, materiali, forma estetica, peculiarità strutturali): **massimo punti 30**;
- c. realizzabilità intesa come fattibilità dell'opera in termini tecnici ed economici: **massimo punti 30**.

Saranno premiate le tre proposte che otterranno il punteggio più alto. Non è ammesso l'*ex aequo*, nel qual caso si effettuerà il sorteggio.

Nulla sarà dovuto per le proposte classificate oltre il terzo posto.

Il concorso sarà valido anche in presenza di una sola proposta a condizione che l'apposita Commissione giudichi la stessa valida e meritevole.

12. PREMI

Ai primi tre progetti classificati saranno assegnati i seguenti premi, al lordo di ogni onere:

- **1° premio euro 8.000(ottomila) ed eventuale incarico per la progettazione esecutiva, secondo le previsioni dei successivi articoli 15 e 16;**
- **2° premio euro 3.000(tremila);**
- **3° premio euro 2.000(duemila).**

13. PROPRIETA' DELLE PROPOSTE IDEATIVE

La Banca della Campania s.p.a. acquisirà la proprietà di tutte le proposte ideative premiate, mentre il diritto d'autore resterà al concorrente.

Le proposte non premiate potranno essere ritirate, previa richiesta, entro 6 (sei) mesi dalla conclusione del concorso a cura e spese dei relativi autori. Trascorso tale periodo, l'ente banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

14. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE IDEATIVE

L'ente banditore provvederà a dare comunicazione scritta dell'esito del concorso a tutti i premiati, all'Ordine degli Architetti P.P.C. di Avellino e alla Federarchitetti Sezione Territoriale di Avellino.

I progetti partecipanti ed ammessi al concorso saranno esposti pubblicamente per la durata minima di 20 giorni presso alcune filiali della Banca della Campania spa.. Accanto ad ogni progetto esposto sarà specificato il nome dell'autore ed il piazzamento ottenuto, se premiato. La mostra sarà aperta gratuitamente al pubblico, in orario lavorativo.

La consegna di un progetto vale quale dichiarazione di disponibilità alla sua pubblica esposizione ed alla sua pubblicazione in catalogo senza oneri per l'ente banditore.

Agli autori non verrà addebitato alcun costo per tale pubblicazione, che sarà a totale carico dell'ente banditore.

15. PROCEDURA NEGOZIATA

A seguito della proclamazione dei risultati e della premiazione, l'ente banditore, entro 15 giorni dalla proclamazione, negozierà con il vincitore eventuali integrazioni e modifiche da apportare al progetto proposto, fino all'individuazione della soluzione ritenuta ottimale ai fini dell'affidamento dell'incarico per la progettazione esecutiva.

Infatti, qualora la Banca decidesse di procedere alla effettiva realizzazione della riqualificazione architettonica oggetto del bando, al vincitore verrà assegnato l'incarico di redigere il progetto esecutivo secondo quanto previsto dal successivo articolo 16 "Diritti d'autore e conferimento dell'incarico".

16. DIRITTI D'AUTORE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO.

Proprietà e diritti d'autore.

All'atto del conferimento dell'eventuale relativo incarico, il progetto scelto per la realizzazione diviene proprietà della Banca. I diritti d'autore e la proprietà intellettuale degli elaborati sono riservati ai relativi progettisti.

Diritto di pubblicazione.

All'ente banditore spetta il diritto della prima pubblicazione per un periodo pari a tre mesi dall'assegnazione dei premi, a condizione che sia citato l'autore del progetto pubblicato.

Ciascun autore può pubblicare il suo progetto dopo tre mesi dalla proclamazione del vincitore.

Conferimento dell'incarico.

Tutti gli onorari per gli incarichi eventualmente conferiti saranno calcolati secondo la tariffa professionale, detraendo l'ammontare del premio già percepito. Sarà facoltà della Banca della Campania spa estendere l'incarico alla direzione dei lavori.

17. PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BANDO

L'avviso del concorso sarà dato attraverso l'Ordine degli Architetti P.P.C. di Avellino e la Federarchitetti sezione territoriale di Avellino, che provvederanno alla sua diffusione.

18. PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti della Legge 31/12/1996 n. 675, si informa che i dati personali saranno acquisiti dalla Banca della Campania S.p.A. e trattati, anche con mezzi elettronici, esclusivamente per finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge.

19. CALENDARIO

Lancio del concorso	03 Aprile 2004
Chiusura delle iscrizioni	03 Maggio 2004
Data limite per la consegna dei progetti	30 Settembre 2004
Data limite di ricezione dei progetti spediti	30 Settembre 2004
Prima riunione della giuria	04 Ottobre 2004
Comunicazione dei risultati	29 Ottobre 2004

I concorrenti potranno prendere visione del bando, degli elaborati forniti dall'ente banditore e dello schema di domanda, nonché ottenerne copia, direttamente presso il Servizio Tecnico e Sicurezza della Banca della Campania – Centro Direzionale Collina Liguorini – 83100 Avellino, rivolgendosi all'ing. Paolo Cesaro, tel. 0825.655262 - fax 0825.655379.

Avellino li, 03/04/2004

**BANCA DELLA CAMPANIA S.p.A.
II DIRETTORE GENERALE**